

Evento di piena del 22 novembre 2010

Le significative precipitazioni occorse in questi ultimi giorni sull'alto corso del Tevere e sul bacino del suo affluente Paglia hanno provocato un evento di piena, caratterizzato da una portata dell'ordine di 1.200 m³/s all'altezza della diga di Alviano ed in prossimità dell'abitato di Orte.

A Roma, nella tarda serata del 22 novembre, si è verificato il conseguente massimo incremento dei livelli del Tevere entro i parametri previsti in relazione all'evoluzione dei fenomeni meteorologici avversi e, più precisamente, il raggiungimento della quota di valore massimo pari a 9,99 m. all'idrometro di Ripetta, corrispondente ad una portata di circa 1.000 m³/s.

Le previsioni meteorologiche per la giornata odierna non evidenziano fenomeni di particolare intensità, fatta eccezione per taluni piovvaschi locali quali quello di questa mattina sulla città di Roma.

Attualmente il livello del Tevere è in diminuzione e, comunque, la banchina (posta alla quota di 7,2 m., corrispondenti a circa 300 m³/s) è coperta dalle acque.

Un ulteriore fenomeno piovoso, diffuso e significativo per il bacino idrografico, è previsto tra la sera di giovedì e la giornata di venerdì prossimi; la previsione dell'entità e dello sviluppo temporale del conseguente futuro evento di piena sarà oggetto di prossimo esame.

Nel nuovo sito WEB dell'Autorità di bacino del fiume Tevere è stata recentemente introdotta una nuova sezione "Monitoraggio idrometri" che consente di seguire costantemente i livelli del fiume Tevere e dei suoi principali affluenti.

Per una corretta interpretazione ed una miglior comprensione degli eventi di piena transitanti nel tratto della città di Roma - attraverso la misura dei livelli resa disponibile in continuo all'idrometro di Ripetta - giova evidenziare che i suddetti eventi sono considerati ordinari se il colmo è compreso tra i 10 ed i 13 m. e straordinari se tra i 13 m. (pari a circa 1.500 m³/s) ed i 16 metri (pari a circa 2.000 m³/s). Oltre i 16 m. gli eventi di piena sono considerati eccezionali.